



**Regione Lombardia**  
IL CONSIGLIO

**Il Presidente**

*Milano, - 3 AGO. 2010*

*Egregio Signor Presidente  
di Assolombarda*

*Egregi Signori Segretari regionali  
delle Organizzazioni Sindacali:*

- *CGIL*
- *CISL*
- *UIL*
- *UGL*
- *SINPA*
- *UBS*
- *FLAI*

*LORO SEDI*

*Egregio Presidente, Egregio Segretario,*

*mi pregio di trasmetterle la deliberazione n. IX/0042 votata nella seduta consiliare del 28 luglio 2010: "Risoluzione concernente lo sviluppo dell'Aeroporto di Malpensa".*

*Cordiali saluti.*

*(Davide Boni)*

Allegato  
GG/gd/UOLA



# Regione Lombardia

## IL CONSIGLIO

IX LEGISLATURA

ATTI: 001293

SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2010

DELIBERAZIONE N. IX/0042

Presidenza del Presidente BONI

Segretari: consiglieri PONZONI e SPREAFICO

### Consiglieri in carica:

ALBONI Roberto	FATUZZO Elisabetta	PESATO Vittorio
ALFIERI Alessandro	FERRARI Gianbattista	PIZZUL Fabio
ALLONI Agostino	FORMIGONI Roberto	PONZONI Massimo
AZZI Rienzo	FROSIO Giosué	POZZI Giorgio
BARBONI Mario	GAFFURI Luca	PRINA Francesco
BELOTTI Daniele	GALLI Stefano	PURICELLI Giorgio
BETTONI Valerio	GIAMMARIO Giuseppe Angelo	QUADRINI Gianmarco
BIANCHI Dario	GIBELLI Andrea Angelo	RAIMONDI Marcello
BONI Davide	GIRELLI Gian Antonio	RINALDIN Gianluca
BORGHETTI Carlo	LA RUSSA Romano Maria	RIPARBELLI Doriano
BOSCAGLI Giulio	LONGONI Giangiacomo	ROMEEO Massimiliano
BOSSETTI Cesare	MACCARI Carlo	ROSSONI Giovanni
BOSSI Renzo	MARCORA Enrico	RUFFINELLI Luciana Maria
BOTTARI Claudio	MARELLI Alessandro	SAFFIOTI Carlo
BRAMBILLA Enrico	MARTINA Maurizio	SALA Mario
BUSCEMI Massimo	MAULLU Stefano Giovanni	SANTANTONIO Fabrizio
CARUGO Stefano	MINETTI Nicole	SOLA Gabriele
CATTANEO Raffaele	MIRABELLI Franco	SPREAFICO Carlo
CAVALLI Giulio	NICOLI CRISTIANI Franco	TOSCANI Pierluigi
CAVICCHIOLI Arianna	ORSATTI Massimiliano Gino	TOSI Stefano Natale
CECCHETTI Fabrizio	PAROLINI Mauro	VALENTINI PUCCITELLI Paolo
CIOCCA Angelo	PAROLO Ugo	VALMAGGI Sara
CIVATI Giuseppe	PATITUCCI Francesco	VILLANI Giuseppe
COLLA Jari	PAVESI Giovanni	ZAMBETTI Domenico
COLUCCI Alessandro	PEDRETTI Roberto	ZAMPONI Stefano
COSTANZO Angelo	PENATI Filippo Luigi	ZUFFADA Sante
CREMONESI Chiara	PERONI Margherita	

**Consiglieri in congedo:** BUSCEMI, FERRARI, MAULLU.

**Consiglieri assenti:** //

**Risultano pertanto presenti n. 77 Consiglieri**

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIA EMILIA PALTRINIERI

**OGGETTO:** RISOLUZIONE CONCERNENTE LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

**INIZIATIVA:** COMMISSIONE CONSILIARE V (ART. 38, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE)

CODICE ATTO: RIS/0001

## IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

premessi che

- con deliberazione del Consiglio regionale 26 ottobre 2006, n. 219 è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno n. 834 avente ad oggetto “Sistema aeroportuale lombardo. Crisi Alitalia e prospettive di Malpensa”;
- con deliberazione del Consiglio regionale 18 settembre 2007, n. 432 è stato approvato l'ordine del giorno n. 1.017 avente ad oggetto “Situazione Alitalia e futuro di Malpensa” con cui si impegnava la Giunta, tra l'altro, ad intervenire immediatamente, adottando tutti gli atti necessari sulla base delle competenze concorrenti sancite dal titolo V della Costituzione e dal Regolamento Comunitario 93/95, per confermare il ruolo di Malpensa e garantire un sistema di slot organizzati in modo funzionale alla concentrazione di traffico, nonché ad affiancare SEA nella ricerca di nuovi soggetti interessati a investire sull'aeroporto di Malpensa;
- con deliberazione del Consiglio regionale 13 gennaio 2009, n. 797 è stata approvata la mozione n. 277 concernente la richiesta al Governo di ribadire il ruolo dell'aeroporto di Malpensa quale asset infrastrutturale strategico e di attivarsi per la revisione degli accordi bilaterali in corso e la liberalizzazione dei diritti di traffico, chiedendo al Presidente ed alla Giunta di continuare la propria azione in difesa dello scalo a tutela degli interessi dei cittadini e delle imprese lombarde e di tutto il paese, nonché a concordare con le istituzioni limitrofe eventuali iniziative comuni di sostegno alle politiche del trasporto aereo delle regioni del nord e valutare, insieme agli operatori economici del territorio, soluzioni condivise per il rilancio delle attività del trasporto merci, e più in generale, del sistema economico collegato all'aeroporto;
- il Piano territoriale d'area Malpensa (PTRA) approvato con la legge regionale 12 aprile 1999, n. 10, è tuttora in vigore per la proroga, stabilita con la legge regionale 10 marzo 2009, n. 5, fino all'approvazione del nuovo PTRA, degli interventi strutturali di cui alla Tabella A1 e per la concessione, disposta con la medesima legge, della possibilità di ultimare gli interventi di cui alla Tabella 2;
- con deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2009, n. 10840 è stato avviato il Piano Territoriale Regionale d'Area “Malpensa-Quadrante ovest”;
- il Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 19 gennaio 2010, n. 951, individua il PTRA “Malpensa-Quadrante ovest” quale piano strategico per lo sviluppo socio-economico della Lombardia occidentale;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, in attuazione della direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio, ha disciplinato la procedura per l'approvazione della valutazione ambientale dei piani e programmi, tra cui rientrano, all'articolo 4, comma 2, i piani territoriali regionali d'area;
- con deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 351 sono stati approvati gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi in attuazione dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 12/2005;
- con deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 6420 è stata conseguentemente determinata la procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi – VAS;

considerato che

- il traffico aereo è aumentato mediamente dal 1997 del 4 per cento all'anno negli aeroporti di Malpensa e Linate considerando il de-hubbing di Alitalia;
- le previsioni sull'evoluzione del traffico aereo nel medio e lungo periodo, superata la crisi economica, di cui ancora si sentono gli effetti, sono concordi nel prospettare un ulteriore relevantissimo incremento e che, a causa della saturazione di molti aeroporti europei, occorrerà spostare i volumi di traffico su altre strutture in grado di accogliere l'aumento dei passeggeri e delle merci. Sono state, infatti, elaborate proiezioni per cui in Italia si passerà da 133 milioni di passeggeri nel 2008 a circa 230 milioni nel 2020, o, secondo altre stime, nel 2025, comunque in un arco di tempo inferiore a venti anni e che il traffico del nord Italia raggiungerà i 113 milioni di passeggeri nel 2025, di cui 42,5 milioni peseranno su Malpensa;
- dopo gli effetti del de-hubbing di Malpensa da parte di Alitalia, attuato da fine marzo 2008 (diminuzione del traffico servito da Alitalia di 9,9 milioni di passeggeri, da 11,4 del 2007 a 1,5 del 2009, pari a una riduzione dell'86,8 per cento) e della crisi economico-finanziaria internazionale dell'ultimo decennio, che ha visto nel 2009 uno degli anni più difficili per il trasporto aereo mondiale, Malpensa sta mostrando segnali importanti di crescita anche grazie alle azioni intraprese dalla società di gestione, da Regione Lombardia e dalle altre istituzioni;
- dopo il de-hubbing sono arrivati a Malpensa nuovi vettori quali ad esempio oltre a Lufthansa Italia e EasyJet, Srilanken, Air Moldova, Air Algerie, Air Dolomiti, Fly-Baboo, Albanien, Emirates, Air Berlin, e sono state introdotte 26 nuove destinazioni e 570 frequenze settimanali aggiuntive;
- nel settore cargo, escludendo Alitalia, gli altri vettori sono passati da 271.000 tonnellate di merci trasportate nel 2007 a 324.000 nel 2009 (+19,5 per cento);
- nel primo trimestre 2010 i passeggeri hanno avuto un incremento del 9,5 per cento e le merci del 39 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009;
- l'impegno assunto da Lufthansa su Malpensa, che tra l'altro ha ivi installato il suo centro di manutenzione, che ha visto la costituzione da parte della società tedesca del brand Lufthansa Italia, e di altre compagnie come EasyJet, Cathay Pacific, Emirates ed altre ancora, ha dimostrato che le imprese del settore credono nel mercato, investendo su Malpensa;
- l'organizzazione di EXPO 2015 comporterà un notevole afflusso di visitatori e che il volume complessivo di traffico aereo su Malpensa subirà un forte incremento di passeggeri, con aggravio della viabilità sia stradale che ferroviaria;

rilevato che

- SEA ha confermato l'impegno per lo sviluppo degli scali di Linate e Malpensa; nel corso del 2009 sono stati investiti circa 60 milioni di euro che hanno permesso di portare a termine importanti opere all'interno del sedime aeroportuale tra le quali un nuovo parcheggio passeggeri di 1.100 posti, il nuovo raccordo sud, gli interventi di adeguamento del terminal 2 ed il restyling delle sale vip; è confermato il piano di investimenti su un orizzonte esteso entro il 2020 con la realizzazione del terzo/terzo, il completamento della terza pista, cargo city, la realizzazione di un primo stralcio del midfield satellite, oltre ad altri interventi di completamento e miglioramento quali l'entrata in esercizio del nuovo hotel;

- in materia di miglioramento dell'accessibilità all'aeroporto, grazie all'azione di Regione Lombardia e del Governo sono stati compiuti significativi interventi quali:
  - o la Malpensa-Boffalora (inaugurata il 30 marzo 2008), che collega l'aeroporto alla A4 Milano-Torino;
  - o l'integrazione tra le reti ferroviarie attraverso il raccordo a X che ha permesso di creare un nuovo collegamento con Malpensa (inaugurato il 18 ottobre 2009) e, contestualmente, di aprire la stazione di Ferno-Lonate Pozzolo, consentendo così a Varese e al nord della provincia un efficace collegamento pubblico ferroviario con Malpensa;
  - o l'apertura, il 31 gennaio 2010, del tunnel ferroviario di Castellanza, che ha permesso al Malpensa Express di scendere sotto i 30 minuti da Milano Cadorna e di potenziare i servizi regionali;
  
- come ulteriore sviluppo dell'accessibilità sono stati avviati i seguenti interventi:
  - o lo sviluppo, dopo l'inaugurazione, il 2 luglio 2009, dei cantieri della ferrovia Arcisate-Stabio, che permetterà di realizzare il collegamento Lugano-Mendrisio-Varese-Malpensa: la linea sarà attiva dal 2014;
  - o i lavori di riqualificazione della linea ferroviaria Saronno-Seregno, avviati il 23 gennaio 2010;
  - o l'approvazione e il finanziamento, da parte del CIPE, il 13 maggio 2010, del primo lotto funzionale della tratta ferroviaria Rho-Gallarate che consentirà, oltre al miglioramento del servizio suburbano, la connessione della rete RFI con la rete FNM per il collegamento diretto tra Rho-Fiera/EXPO 2015 e Malpensa;
  - o l'affidamento, l'8 marzo 2010, della progettazione definitiva della variante alla S.S. 341 tra Gallarate e Vanzaghello, che, in particolare nel suo tratto iniziale a quattro corsie (bretella di Gallarate), darà continuità alla Pedemontana per l'accesso allo scalo;
  - o l'avvio dei lavori di Pedemontana, avvenuto il 6 febbraio 2010, che con i suoi 87 km di strada permetterà di collegare in modo veloce Malpensa con Bergamo;
  - o il triplicamento della linea ferroviaria Rho-Gallarate (collegamento Y);
  - o la nuova linea ferroviaria da Nord a Malpensa, la cui realizzazione è prevista in due fasi: la prima tra i terminal 1 e 2, con collegamento verso Milano; la seconda con collegamento a Varese ed alla nuova linea Arcisate-Stabio;
  - o il potenziamento della linea Novara-Seregno nei Comuni di Castano Primo e Turbigo;
  - o l'avvio dal 13 settembre di un collegamento, attraverso l'alta velocità, Milano-Roma con cadenza bigiornaliera;
  - o la realizzazione della terza corsia della A9.

per quanto premesso, con votazione palese, per alzata di mano

impegna la Giunta regionale a

1. proseguire nell'azione di sostegno e potenziamento di Malpensa;
2. completare il programma di infrastrutture e servizi di accessibilità a Malpensa, completato il quale la catchment area di riferimento dell'aeroporto amplierà ulteriormente il suo bacino di utenza in termini di passeggeri e imprese servite;

3. redigere il più sollecitamente possibile il nuovo Piano d'Area di Malpensa secondo quanto previsto dalla l.r. 12/2005, dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 351/2007 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6420/2007, coinvolgendo in maniera più partecipata, nel processo di redazione dello stesso, i comuni direttamente interessati, compresi nel precedente Piano d'Area Malpensa;
4. attivare tutte le azioni ed i provvedimenti necessari per lo sviluppo del sistema aeroportuale lombardo, che prevede Malpensa quale grande aeroporto di riferimento per il Paese con un numero adeguato di collegamenti intercontinentali ed internazionali diretti;
5. promuovere presso il Governo, attraverso un confronto con le altre regioni del nord, un piano di sviluppo del sistema del trasporto aereo del nord Italia coerente con la domanda di crescita prevista, che confermi Malpensa quale aeroporto principale del nord Italia e grande aeroporto di riferimento per tutto il paese ed il sud Europa, in grado di offrire un numero adeguato di collegamenti intercontinentali ed internazionali diretti;
6. attivarsi presso il Governo perché siano rimossi gli ostacoli normativi che impediscono la libera crescita dello scalo con la realizzazione di una politica di open sky e di revisione degli accordi bilaterali, soprattutto per garantire le acquisizioni di quelle tratte che rappresentano uno sbocco naturale delle proiezioni economiche lombarde e nazionali verso l'estero, e anche perché sia garantito, pure per i collegamenti interni, un approccio ispirato ai principi di concorrenzialità, rimuovendo le cause di monopolio ostative allo sviluppo del mercato libero;
7. sollecitare al Governo la conferma degli impegni assunti, anche in sede di candidatura di Milano ad EXPO 2015, per il completamento del sistema infrastrutturale di accesso a Malpensa secondo modelli coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, in particolare assicurando la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano e il completamento della rete ferroviaria per la quale devono essere garantiti gli investimenti, in particolare sviluppando i collegamenti ad alta velocità Milano-Roma e Milano-Torino, utilizzando quest'ultimo per un accesso privilegiato al Polo fieristico di Rho-Però, sviluppando il sistema integrato strada-ferrovia-servizio taxi, coinvolgendo gli enti territoriali interessati;
8. mettere in atto azioni che garantiscano un inserimento ambientale dello scalo sempre più compatibile con il territorio circostante, accompagnando e supervisionando la realizzazione degli interventi aeroportuali, quali ad esempio il terzo/terzo e la terza pista, necessari ad offrire un servizio di livello qualitativo e quantitativo maggiore. In particolare si dovrà garantire il massimo raccordo fra la procedura di VIA degli interventi sullo scalo e la procedura di VAS prevista per il Piano territoriale d'area, in modo tale da assicurare la corretta valutazione delle ricadute degli interventi sull'area vasta;
9. sostenere i lavoratori dello scalo e l'indotto in difficoltà attraverso gli ammortizzatori sociali, promuovendo le opportune iniziative perché i nuovi operatori possano attingere, in caso di nuove assunzioni, dal bacino dei cassintegrati di Alitalia e SEA o dalle liste di mobilità territoriali e attivando un progetto di monitoraggio sulle condizioni occupazionali e del lavoro, nonché a sostenere la promozione delle azioni di formazione del personale addetto alle attività aeroportuali;
10. richiedere al Governo l'approvazione di norme specifiche che garantiscano il reale coinvolgimento delle imprese e dei professionisti del territorio, tenendo in particolare considerazione la necessità di garantire il rispetto della normativa antimafia in relazione all'acquisto di beni e servizi;

11. richiedere al Governo di concentrare prioritariamente le risorse disponibili, a fronte delle riduzioni finanziarie conseguenti al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 su alcune opere di accessibilità individuate a seguito di un processo di condivisione con il territorio e a prendere in considerazione l'opportunità di derogare, rispetto alle norme vigenti, per le assunzioni di personale e i relativi limiti di spesa nei confronti dei comuni che erogano servizi di supporto logistico all'aeroporto;
12. avviare tutte le azioni necessarie presso il Governo e il Parlamento affinché, in analogia con quanto previsto dal d.l. 78/2010 per l'utilizzo delle tariffe aeroportuali per il Comune di Roma, analogo provvedimento possa essere esteso, ai comuni del sedime aeroportuale di Malpensa, così che parte di tali tariffe possa essere utilizzata per opere di compensazione e di integrazione dello scalo di Malpensa nel territorio circostante, di concerto con gli enti locali e il Parco del Ticino;
13. sollecitare il Governo perché prosegua nella prospettiva di un mercato aperto e concorrenziale, giungendo ad una definizione condivisa tra Governo e Regione in merito alle competenze in materia di aeroporti, in attuazione del Titolo V della Costituzione;
14. ricercare con il diretto coinvolgimento di SEA formule innovative che favoriscano la partecipazione dinamica e permanente del territorio alle scelte, così da favorire la sinergia tra questi e l'ente gestore dell'aeroporto".

**IL PRESIDENTE**  
(f.to Davide Boni)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(f.to Massimo Ponzoni)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(f.to Carlo Spreafico)

Copia conforme all'originale in atti.  
Milano, 30 luglio 2010

**IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**  
(Maria Emilia Paltrinieri)